



**COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA**  
PROVINCIA DI CATANIA

Deliberazione n. 78

Del 06/11/2013

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** Addizionale Comunale IRPEF 2013 - Modifica Regolamento ed approvazione aliquota

L'anno Duemilatredici addi Sei del mese di Novembre  
alle ore 21.00 e seg. nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune. Convocato il Consiglio con avvisi, prot. n. 26649 del 30/10/2013, notificati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.29/10/55, n. 6, giusto referto del messo comunale, il medesimo si è dimostrato la disponibilità dei fondi Bilancio

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
-------------	----------	---------

1) TROVATO SEBASTIANO	X	
2) BERTOLO NICOLA ALFIO	X	
3) MOTTA IGNAZIO MARIA	X	
4) SCIACCA DARIO SEBASTIANO		X
5) GULLOTTO CESARE	X	
6) SCUDERI GIANPIERO	X	
7) FIORENZA SANDRA	X	
8) IRACI SARERI LAURA		X
9) BRANCATO ALFONSO F.SCO G.PE		X
10) DI MAURO ANTONINO	X	
11) TORRISI GIUSEPPE	X	
12) GUGLIELMINO ANTONINO LUCIANO	X	
13) CARBONE ANTONINO	X	
14) ALLEGRA SALVATORE	X	
15) GALAZZO GIOVANNI	X	
16) OLIVERI MARCO	X	
17) LITRICO SANTO	X	
18) ZAPPALA' APOLLONIA	X	
19) CACCAMO ALFIO	X	
20) D'AGATA VINCENZO		X

Presenti	Assenti
16	4

Competenze \_\_\_\_\_ Art. \_\_\_\_\_ Spese per \_\_\_\_\_  
Cod. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Somma stanziata € \_\_\_\_\_

Aggiunta per storni € \_\_\_\_\_  
€ \_\_\_\_\_

Dedotta per storni € \_\_\_\_\_  
€ \_\_\_\_\_

Impegni assunti € \_\_\_\_\_

Fondo disponibile € \_\_\_\_\_

Visto ed iscritto al n. \_\_\_\_\_ del  
Cap. \_\_\_\_\_ Art. \_\_\_\_\_ nel partitario  
uscita di competenza di € \_\_\_\_\_

Addi \_\_\_\_\_

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio finanziario, a norma dell'art. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L. 142/90

**ATTESTA**

la copertura finanziaria della complessiva spesa di € \_\_\_\_\_

Il Responsabile

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il sig. Bertolo Dott. Nicola

Partecipa il Segretario Scarcella Dott. Vincenzo

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i sig. ri Oliveri - Scuderi - Fiorenza

Sezione ordinaria.

**La seduta è pubblica**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Vista l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: <<Addizionale Comunale IRPEF – Modifica Regolamento ed approvazione aliquota>>;
- Sentita ampia e dettagliata relazione del Dirigente del Settore Fiscalità Locale Rag. Rosanna Tumino, l'intervento del Sindaco Dott. Andrea Messina e gli interventi dei Consiglieri Carbone, Trovato, Oliveri, Di Mauro, Galazzo, Scuderi per come riportato nel resoconto stenografico della seduta, depositato presso il Servizio Delibere;
- Visti i Verbali della I^ Commissione Consiliare Permanente n. 82 del 31/10/2013 e n 84 del 05/11/2013;
- Con n. 12 voti favorevoli e n. 4 contrari (Trovato, Oliveri, Galazzo, Di Mauro) espressi con votazione palese per alzata di mano

### **DELIBERA**

- Di approvare l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: <<Addizionale Comunale IRPEF – Modifica Regolamento ed approvazione aliquota>>;
- Rendere la presente deliberazione con successiva e separata votazione palese per alzata di mano, n. 12 voti favorevoli e n. 4 contrari (Trovato, Oliveri, Galazzo, Di Mauro), immediatamente esecutiva stante l'urgenza di provvedere alla pubblicazione sul sito del Ministero dell'Economia e della Finanze, ai fini di mantenere gli equilibri di bilancio.



**COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA**

PROVINCIA DI CATANIA

Codice Fiscale 00453970873

Fax 095 7410717

SETTORE Fisc. Locale

UFFICIO \_\_\_\_\_

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Addizionale Comunale IRPEF 2013 - Modifica Regolamento ed approvazione aliquota.**

**ELENCO ALLEGATI:**  
1 - Allegato "A" Regolamento

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

li 10/10/2013

L'UFFICIO PROPONENTE  
IL DIRIGENTE SETTORE FISCALITA' LOCALE  
Rag. Rosanna Tamino

**CONTROLLI ED IMPEGNO DI SPESA**  
Trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
L'UFFICIO SEGRETERIA  
li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**  
Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

\_\_\_\_\_  
FAVOREVOLE  
\_\_\_\_\_  
Data 10/10/2013 IL RESPONSABILE  
IL DIRIGENTE SETTORE FISCALITA' LOCALE  
Rag. Rosanna Tamino

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**  
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

\_\_\_\_\_  
FAVOREVOLE  
\_\_\_\_\_  
Data 10/10/2013 IL RESPONSABILE  
[Signature]

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Sotto il profilo della consulenza giuridico-amministrativa esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000

Data 22/10/2013 IL SEGRETARIO COMUNALE  
[Signature]

**IMPUTAZIONE DELLA SPESA**  
SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA  
€ \_\_\_\_\_

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAP. _____ ART. _____	
COMP/RESIDUI _____ DENOMINAZIONE _____	
Somma stanziata	€ _____
Variazione in aumento	€ _____
Variazione in diminuzione	€ _____
Stanziamiento aggiornato	€ _____
Somme già stanziate	€ _____
<b>SOMMA DISPONIBILE</b>	<b>€ _____</b>

Data \_\_\_\_\_ IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Da inserire nell'ordine del giorno \_\_\_\_\_

IL SINDACO

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dal Consiglio nella adunanza del  
06/11/2013 con deliberazione n° 78

IL SEGRETARIO GENERALE

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE FISCALITA' LOCALE

Sentito in merito alla seguente proposta il Capo dell'Amministrazione Comunale , propone il seguente documento istruttorio:

**Visto** l'art. 52 del D. Lgs. 15.12.1997 n. 446, che disciplina la potestà regolamentare dei Comuni;  
**Visto** il Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360, inerente l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10 della legge 16 giugno 1998, n.191.

**Richiamata** la delibera della Commissione Straordinaria n. 48 del 22/03/2005 ad oggetto: "Istituzione addizionale IRPEF e determinazione aliquota " con la quale è stata istituita l'imposta dall'anno 2005 al minimo d'imposta consentito pari all' 0,1% punti percentuali;

**Tenuto conto** che la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF ha subito notevoli modifiche ad opera dell'art. 1, commi 142, 143, 144 della L. 27.12.2006, n. 296 (finanziaria 2007) ;

**Che** il comma 142, dell'art. 1 della surrichiamata L. n. 296/2006, sostituendo il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998 , stabilisce che : "3. I comuni, con regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 maggio 2002 , pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002: L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali . La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

*3 - bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali";*

**Che** la previsione contenuta nella norma attualmente in vigore (comma 142, art. 1 L. n. 296/2006 ), stabilendo espressamente che i comuni dispongono la variazione dell'aliquota con regolamento, fa traslare la competenza a deliberare la variazione dell'aliquota dalla Giunta al Consiglio risultando pertanto non applicabile ogni altra disposizione regolamentare contraria alla legge ;

**Atteso che**, in materia di addizionale comunale all'IRPEF e del relativo potere dei comuni di deliberare aumenti attraverso variazioni dell'aliquota, il legislatore ha allentato i limiti disposti dall'articolo 1, comma 7, del decreto legge n. 93/2008 (conv. in L. n. 126/2008) e dall'articolo 1, comma 123, della legge n. 220/2010, stabilendo:

- a) la possibilità, per i comuni, di deliberare aumenti dell'aliquota sino ad un massimo dello 0,4% con un incremento annuo non superiore allo 0,2%. Tale facoltà, prevista dall'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 a partire dal 7 giugno 2011, è stata abrogata dal decreto legge n. 138/2011 (conv. in L. n. 148/2011) con effetto dal 13 agosto 2011;
- b) a seguire la possibilità, con effetto dal 1° gennaio 2012 ed in deroga al blocco degli aumenti dei tributi locali sancito dalle norme sopra richiamate, di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino al massimo dello 0,8%, prevista dallo stesso articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (conv. in L. n. 148/2011);

**Richiamato** in particolare l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'articolo 13, comma 16, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale testualmente recita:

*11. La sospensione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. È abrogato l'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; sono fatte salve le deliberazioni dei comuni adottate nella vigenza del predetto articolo 5. Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente*

*gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo*

**Rilevato** dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il comune con delibera di natura regolamentare, può:

- a) variare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino ad un massimo dell'0,8%, senza più il limite massimo di incremento annuo dello 0,2% previsto dalla precedente normativa;
- b) stabilire aliquote dell'addizionale comunale al reddito delle persone fisiche differenziate unicamente in relazione agli scaglioni di reddito previsti ai fini dell'Irpef, con lo scopo di assicurare la razionalità e il criterio di progressività del sistema costituzionalmente tutelati;
- c) individuare una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, da applicarsi come limite e non come franchigia, per cui il superamento del reddito posto come condizione per l'esenzione determina il pagamento dell'imposta su tutto il reddito complessivo;

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30.5.2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato, con decorrenza dal 1° gennaio 2012, il Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF che prevede l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,6% e nessuna soglia di esenzione nei confronti di cittadini che posseggono specifiche situazioni reddituali ;

**Preso atto** delle note prot. n. 285/Rag del 22.3.2013, n. 615/Rag. del 13.6.2013 del Dirigente Settore Finanze e della nota prot.192/Gab/Sind. del 30.9.2013 a firma congiunta del Dirigente Settore Finanze, Sindaco e Segretario Generale , nelle quali viene evidenziata la necessità di procedere a rimodulare la Parte Entrate e attuare le relative decurtazioni per la parte Spesa del redigendo Bilancio di Previsione alla luce delle continue riduzioni dei trasferimenti statali e regionali e di quelle derivanti dalla spending review per l'anno 2013 ammontanti a circa 700.000 euro, ;

**Tenuto conto** , che è intendimento dell'Amministrazione Comunale, al fine di reperire maggiori risorse finanziarie necessarie per affrontare l'ulteriore taglio ai trasferimenti erariali e garantire gli equilibri di bilancio nonché assicurare i servizi essenziali da rendere alla cittadinanza , aumentare l'aliquota relativa all'Addizionale Comunale Comunale I.R.P.E.F, dall'attuale 0,6% allo 0,7%, e non prevedere soglie di esenzione nei confronti dei cittadini che posseggono specifiche situazioni reddituali ;

**Ritenuto** pertanto opportuno e necessario, anche per garantire il livello dei servizi esistenti, modificare con il presente atto, l'aliquota dell'addizionale IRPEF stabilendo un'aliquota unica in misura pari allo 0,7 % con efficacia dall'1.1.2013 e non prevedere soglie di esenzione nei confronti dei cittadini che posseggono specifiche situazioni reddituali ;

**Atteso** che la previsione delle suindicata variazione deve avere natura di regolamento;

**Che** per le considerazioni sopra esposte si rende pertanto necessario procedere alla variazione del suddetto Regolamento Comunale approvato con delibera di C.C. n.24 del 30.5.2012 modificando gli articoli 2 Bis , 4, e 6 del suddetto Regolamento nel modo seguente :

1 - All' Art. 2,-Bis sostituire l'ultima frase "a decorrere dall'anno 2012 nella misura unica dello 0,6%" con la seguente: " **a decorrere dall'anno 2013 nella misura unica dello 0,7%.**"

2- all'Art. 4 , sostituire il comma 3 "Il Responsabile del Servizio Tributi provvede, inoltre, alla liquidazione degli eventuali rimborsi, previa necessaria istruttoria , nel rispetto dei termini di decadenza previsti dalla normativa vigente" con il seguente : " **Il Responsabile del Servizio Tributi provvede alla necessaria istruttoria , per la liquidazione degli eventuali rimborsi, nel rispetto dei termini di decadenza previsti dalla normativa vigente**"

3 - All'art. 6 : modificare la frase "dal 1° gennaio 2012" con la seguente : " **dal 1° gennaio 2013**"

Ritenuto di provvedere in merito;

Quantificato presuntivamente in € 1.225.000,00 il gettito dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione dell'aliquota di cui sopra, con una variazione positiva rispetto all'importo previsto in Bilancio 2012 di € 175.000,00;

**Dato atto** che la deliberazione di variazione deve essere pubblicata nel sito individuato con Decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella G.U. n. 130 del 5 giugno 2002 ;

**Visto** l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Preso atto che** ai sensi dell'art. 8, co. 1 del D.L. n. 102 del 31/8/2013, il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli Enti locali, già prorogato al 30 settembre 2013 in seguito alla modifica dell'art. 1, comma 381, della Legge di stabilità 2013 operata dall'art. 10, comma 4-quater, lett. b), n. 1 del D.L. 35/2013 coordinato con la Legge di conversione n. 64/2013, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29.6.2012, all'oggetto "Approvazione bilancio di previsione 2012 - Bilancio Pluriennale 2012/2014 e relazione previsionale e programmatica" immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio 2012;

**VISTA** le successive variazioni al predetto atto avvenuto con la Delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 27.11.2012;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Municipale n° 80 del 3/07/2012 con all'oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione anno 2012"

**VISTA** le successive variazioni al predetto atto avvenuto con la Delibera di G.C. n. 134 del 3.12.2012;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato ed in ordine alla regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 ;

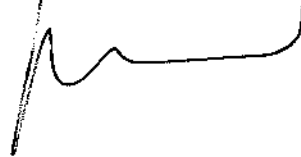
Acquisito il parere del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del medesimo D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dal D.L. 174/2012 ;

## PROPONE

1. di modificare, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 3, del d.Lgs. n. 360/1998, il regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30.05.2012, esecutivo, modificando gli articoli 2 bis, 4, e 6 del suddetto Regolamento nel modo seguente :
  - All' Art. 2.-Bis sostituire l'ultima frase "*a decorrere dall'anno 2012 nella misura unica dello 0,6%*" con la seguente: "*a decorrere dall'anno 2013 nella misura unica dello 0,7%.*"
  - all'Art. 4, sostituire il comma 3 "*Il Responsabile del Servizio Tributi provvede, inoltre, alla liquidazione degli eventuali rimborsi, previa necessaria istruttoria, nel rispetto dei termini di decadenza previsti dalla normativa vigente*" con il seguente: "*Il Responsabile del Servizio Tributi provvede alla necessaria istruttoria, per la liquidazione degli eventuali rimborsi, nel rispetto dei termini di decadenza previsti dalla normativa vigente*"
  - All'art. 6: modificare la frase "*dal 1° gennaio 2012*" con la seguente: "*dal 1° gennaio 2013*"
2. Di approvare le modifiche (indicate in grassetto e corsivo) del Regolamento approvato con delibera di C.C. n. 24 del 30.05.2012 di cui al precedente punto 1. il cui nuovo testo, integrato con le modifiche apportate, viene allegato alla presente deliberazione, (Allegato "A") per farne parte integrante e sostanziale;
3. Confermare nelle restanti parti il Regolamento approvato con delibera di C.C. n. 24 del 30.5.2012 ;

4. Dare atto che l'allegato nuovo Regolamento entrerà in vigore il 1° gennaio 2013;
5. di variare a decorrere dall'anno 2013, l'addizionale comunale I.R.P.E.F. fissandola nella misura dello 0,7% punti percentuali.
6. Di non prevedere soglie di esenzioni nei confronti dei cittadini che posseggono specifiche situazioni reddituali;
7. Di dare atto che il gettito derivante dall'applicazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è stimato in circa € 1.225.000,00 con una variazione positiva rispetto all'importo previsto in Bilancio 2012 di € 175.000,00;
8. Di provvedere alla pubblicazione della deliberazione di variazione sul sito informatico individuato con Decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella G.U. n. 130 del 5 giugno 2002 stante che dalla data di pubblicazione nel predetto sito decorre l'efficacia della deliberazione medesima.
9. Disporre che copia della presente deliberazione venga comunicata Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Politiche Fiscali ;
10. Stante l'urgenza di provvedere alla pubblicazione nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze , e ai fini di mantenere gli equilibri di bilancio dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE SETTORE FISCALITA' LOCALE  
*Rag. Rosanna Tumino*





# COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

FAX (095) 7410717

Cod. Fiscale 00453970873

Allegato "A"

## REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA VARIAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE IRPEF

### ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE

1 – Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare attribuita ai Comuni, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs n. 446/1997 e successive modifiche ed integr. ed ai sensi dell'art. 1 del D.lgs n. 360/1998 e successive modifiche ed integr., disciplina in via generale il procedimento della variazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

### ART. 2 ORGANO COMPETENTE

1 – Il Consiglio Comunale mediante regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 e succ.modif., delibera la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito sul reddito delle persone fisiche. La predetta deliberazione va adottata entro il termine di approvazione del Bilancio di previsione, sia esso stabilito con legge o differito con altro provvedimento. In assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 169, L. n. 296 del 27.12.2006.

2 – La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8% punti percentuali.

3 – la deliberazione di cui al comma 1 dovrà essere pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio on-line, sul sito informatico individuato dal capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali dell'Economia e delle Finanze e sul sito Internet del Comune.

### ART. 2 – BIS ALIQUOTA DI COMPARTICIPAZIONE

1. In attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360 e dall'art. 1, comma 11, del D.L. 13.8.2011 n. 138, conv. con modificazioni in L. n. 148 del 14.9.2011, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, è fissata, a decorrere dall'anno 2013 nella misura unica dello 0,7%.

### ART. 3 ESENZIONI

1 – Nel rispetto degli equilibri generali di Bilancio non vengono previste soglie di esenzione nei confronti di cittadini che posseggono specifici requisiti reddituali.

### ART. 4 SOGGETTI RESPONSABILI

1 – Responsabile della gestione del procedimento della variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è il responsabile del servizio Tributi.





COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA  
PROVINCIA DI CATANIA

FAX (095) 7410717

Cod. Fiscale 00453970873

Allegato "A"

In ordine agli adempimenti consequenziali all'adozione della delibera di variazione può provvedere, anche tramite un diverso responsabile del procedimento da lui stesso nominato.

2 - Responsabile in ordine al procedimento di verifica e riconoscimento delle esenzioni, eventualmente stabilite, è il Responsabile del Servizio Tributi, coadiuvato dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla raccolta dei dati contabili.

3 - Il Responsabile del Servizio Tributi provvede alla necessaria istruttoria per la liquidazione degli eventuali rimborsi, nel rispetto dei termini di decadenza previsti dalla normativa vigente.

**ART. 5**

**PAGAMENTO E RISCOSSIONE DELL'ALIQUTA DI COMPARTECIPAZIONE  
DELL'ADDIZIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE**

Per quanto riguarda le modalità di pagamento e riscossione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, esse vengono effettuate, in attesa di un generale riordino delle competenze demandate all'Ente Locale in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, con le modalità di cui ai commi 5,7,8,9,10, e 11 dell'art. 1 del D. Lgs. N. 360/1998.

**ART. 6**

**ENTRATA IN VIGORE**

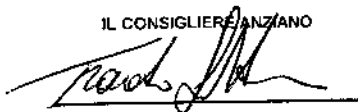
1 - *Il presente regolamento entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nel sito individuato con Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella G.U. n. 130 del 5 giugno 2002;*

2 - *Le disposizioni del presente regolamento hanno effetto dal 1° gennaio 2013;*

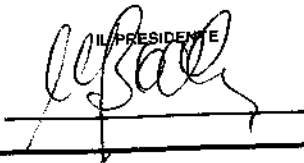
3 - *E' abrogata ogni altra norma regolamentare, emanata dall'amministrazione comunale, contraria o incompatibile con quella del presente regolamento.*

Redatto, letto, approvato e sottoscritto.


IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

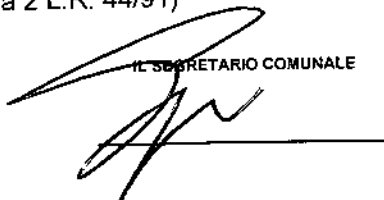
che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

06/11/2013

- [ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 L.R. 44/91)  
[  ] essendo immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE



San Giovanni La Punta, li

12 NOV. 2013

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio online dal 11/11/2013 per 8-15 consecutive giorni. Certifica inoltre che non risulta prodotta all'ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

